

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHETTI

OGGETTO:

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHETTI

OGGETTO:

RELAZIONE GENERALE

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

RELAZIONE GENERALE

1. Premesse

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR), azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici", ha emanato l'Avviso "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020.

Questo Ente ha trasmesso la propria candidatura in data 01.07.2020, che è stata acquisita dal MIUR con il n. 1033144.

Con nota prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020, è stato pubblicato, sulla sezione dedicata al PON "Per la Scuola" del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, l'elenco, per ciascuna Regione, di tutti gli Enti locali ammessi al finanziamento per la realizzazione di interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020 nonché con il successivo Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con atto del Ministro dell'Istruzione prot. AOOGABMI n. 30 del 26 giugno 2020.

Con nota di autorizzazione prot. AOODGEFID/20822 in data 13.07.2020, pervenuta al protocollo comunale n. 6277 in data 16.07.2020, è stata comunicata a questo Comune l'assegnazione del contributo finanziario di **€ 15.000,00** per l'esecuzione di interventi coerenti con le finalità dell'Avviso e sono state assentite tutte le attività utili per l'avvio dei lavori di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche e/o di acquisto di arredi scolastici, da completare e rendicontare non oltre il 31 dicembre 2020, con la trasmissione degli atti finali dei lavori e delle forniture, nonché della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa.

A seguito dell'autorizzazione, l'Ente deve implementare la specifica piattaforma informatica (GPU) con la seguente documentazione prevista dall'art. 5 dell'Avviso:

- 1) atto di nomina del RUP;

- 2) scheda/e progettuale sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;
- 3) scheda/e progettuale sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;
- 4) atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti 2) e 3) da parte dell'organo competente dell'Ente locale;
- 5) convenzione tra ente locale e istituzione scolastica, ricadente nel territorio di propria competenza, designata dall'ente stesso quale mero soggetto gestore delle risorse finanziarie, nel caso in cui l'Ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario.

Sulla base di quanto previsto nei documenti sopra specificati, questo Ente, di concerto con la Dirigenza scolastica, ritiene dover utilizzare l'intero contributo concesso, pari ad **€ 15.000,00**, per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio ospitante la scuola secondaria di I grado (**codice edificio 0690940078**), attualmente utilizzato dal Comune quale deposito/magazzino e per attività varie, ai fini dell'adattamento funzionale degli spazi per lo svolgimento delle attività dell'A.S. 2020/2021.

2. Interventi in progetto

Il presente progetto prevede essenzialmente l'esecuzione delle seguenti opere e lavorazioni:

- demolizione di alcuni tramezzi per la creazione di n. 4 aule delle dimensioni di circa mq 47,00 (aula 1), mq 45,70 (aula 2), mq 46,10 (aula 3) e mq 39,80 (aula 4);
- trasporto a rifiuto del materiale proveniente dalla demolizione;
- rifacimento dei pavimenti con piastrelle di grès porcellanato e posa in opera di zoccolino battiscopa;
- riprese di intonaco e rasatura della pareti;
- sostituzione delle porte interne;
- revisione degli impianti.

Il progetto quantifica inoltre i costi necessari per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle misure anti-Covid, con fornitura di mascherine, soluzione idroalcolica, guanti, dispositivi per la protezione degli occhi e igienizzazione delle macchine e delle attrezzature.

3. Durata dei lavori

La durata dei lavori in cantiere è stimata in giorni 15 (2 settimane).

4. Quadro economico di spesa

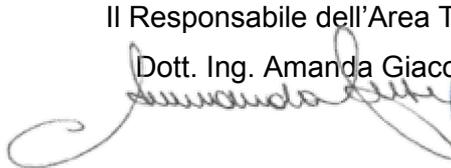
La spesa complessiva di € 15.000,00 risulta suddivisa secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori		
Lavori a base d'asta	€ 13.450,81	
Costi per la sicurezza	<u>€ 184,33</u>	
Totale A)		€ 13.635,14
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
I.V.A. su lavori (10%)	€ 1.363,51	
Arrotondamento	<u>€ 1,35</u>	
Totale B)		<u>€ 1.364,86</u>
Totale progetto		€ 15.000,00

Torrevecchia Teatina, 14.07.2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Dott. Ing. Amanda Giacchetti




COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHETTI

OGGETTO:

ELENCO PREZZI UNITARI

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

Numero d'ordine	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	Unità di misura	PREZZO UNITARIO
LAVORAZIONI EDILI E IMPIANTISTICHE			
Nr. 1	E.01.60.50.b Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere , in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata- spessore da 10,1 a 15 cm (diconsi Euro nove/96)	m ²	9,96
Nr. 2	E.01.200.20.a Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con (autocarro di portata inferiore ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica. - Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movime..re ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.) (diconsi Euro ventisei/03)	mc	26,03
Nr. 3	E.01.210.20.n Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte.La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. - C.E. R 17 01 07 - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (diconsi Euro diciotto/99)	t	18,99
Nr. 4	AP_03 Ripresa di intonaci civili interni, per pareti e soffitti, a più strati, eseguita con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale. Sono compresi: ... (diconsi Euro diciannove/80)	mq.	19,80
Nr. 5	E.07.10.170.a Rasatura e stuccatura di superfici già predisposte, con premiscelato a base di leganti (idraulici normalizzati, additivi ed inerti silicei perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 3 mm su pareti verticali ed orizzontali- rasatura e stuccatura a base di leganti idraulici normalizzati) (diconsi Euro otto/66)	m ²	8,66
Nr. 6	AP_02 Ripresa di muratura mediante sostituzione parziale del materiale con metodo "scuci e cucì", comprendente demolizione in breccia della zona di intervento, ricostruzione della muratura ... (diconsi Euro trecento/00)	mc.	300,00
Nr. 7	AP_01 Pavimento di grès fine porcellanato di 1^ scelta, ottenuto per pressatura, a massa omogenea, rispondente alle norme UNI EN 176, gruppo BI, poste in opera con collante ... (diconsi Euro trentacinque/00)	mq.	35,00
Nr. 8	AP_05 Zoccolino battiscopa posto in opera con idoneo collante, altezza cm 6.		

Numero d'ordine	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	Unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 9	(diconsi Euro cinque/50) AP_04 Porta interna in acciaio, con battente costituito da due lamiere zincate verniciate a polvere, spessore 40 mm, con riempimento in cartone a nido d'ape incollato su tutta la superficie ... (diconsi Euro centoquaranta/00)	ml.	5,50
Nr. 10	R.70.10.120.a Controllo per ripristino della funzionalità di impianto elettrico e complementari. Quota da conteggiare per le parti comuni di un condominio fino agli allacci.Incidenza per ogni unità immobiliare collegata.- Controllo per ripristino della funzionalità di impianto elettrico (diconsi Euro duecento/00)	mq.	140,00
Nr. 11	R.70.10.60.a Controllo per ripristino della funzionalità di impianto (idrico. Quota da conteggiare per le parti comuni di un condominio fino agli allacci. Incidenza per ogni unità immobiliare collegata.- Controllo per ripristino della funzionalità di impianto idrico) (diconsi Euro duecento/00)	cad	200,00
Nr. 12	R.70.10.100.a Controllo per ripristino della funzionalità di impianto (termico . Quota da conteggiare per le parti comuni di un condominio fino agli allacci. Incidenza per ogni unità immobiliare collegata.- Controllo per ripristino della funzionalità di impianto termico) (diconsi Euro duecentocinquanta/00)	cad	200,00
Nr. 13	AP_06 Pafoniera di emergenza con grado di protezione IP40, fornita e posta in opera a qualunque altezza, autonomia minima h 1. Sono compresi: la lampada fluorescente; l'inverter; ... (diconsi Euro settanta/00)	cad	70,00
COSTI SICUREZZA SPECIFICI PER IL CANTIERE			
Nr. 14	S.03.10.100.k Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Monouso in (Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Guanti in nitrile EN 420-388 e 374) (diconsi Euro uno/97)	cad/mese	1,97
Nr. 15	S.03.10.40.a Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraciliari- Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN (170-166 classe ottica 1) (diconsi Euro zero/77)	cad/mese	0,77
Nr. 16	S.03.10.60.c Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale- Facciale filtrante per polveri (solide anche nocive classe FFP2S) (diconsi Euro zero/90)	cad/mese	0,90
Nr. 17	Z-FP03 Soluzione idroalcolica per detersione mani.		

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHETTI

OGGETTO:

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	LAVORAZIONI EDILI E IMPIANTISTICHE							
Nr. 1	E.01.60.50.b Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata- spessore da 10,1 a 15 cm Aula 1 (*lung. = 6,40+3,45) Sommano m ²		9,85		3,550	34,968	9,96	348,28
Nr. 2	E.01.200.20.a Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra o da demolizioni eseguiti a mano o in zone disagiate, con (autocarro di portata inferiore ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica. - Trasporto a discarica autorizzata controllata, fino alla distanza di 10 km, di materiali di risulta, provenienti da movime..re ai 50 qli, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.) Vedi voce n. 1 (mq 34,97) Sommano mc		34,97		0,200	6,994	26,03	182,05
Nr. 3	E.01.210.20.n Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. - C.E. R 17 01 07 - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 Vedi voce n. 2 (mc 6,99) Sommano t		6,99		1,700	11,883	18,99	225,66
Nr. 4	AP_03 Ripresa di intonaci civili interni, per pareti e soffitti, a più strati, eseguita con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale. Sono compresi: ... Soffitti (*lung. = 6,40+3,45) Pareti Porzione corridoio (*lung. = 5,00+2,00) Bagno Ingresso Sommano mq.	3,00	9,85 3,55 7,00 4,00 2,00	1,40	1,000 1,000	36,300	19,80	718,74
Nr. 5	E.07.10.170.a Rasatura e stuccatura di superfici già predisposte, con premiscelato a base di							
	A RI PORT A R E							1.474,73

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	R I P O R T O							1.474,73
Nr. 6	leganti (idraulici normalizzati, additivi ed inerti silicei perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 3 mm su pareti verticali ed orizzontali- rasatura e stuccatura a base di leganti idraulici normalizzati) Vedi voce n. 4 (mq 20,50) Sommano m²		20,50			20,500	8,66	177,53
Nr. 7	AP_02 Ripresa di muratura mediante sostituzione parziale del materiale con metodo "scuci e cucì", comprendente demolizione in breccia della zona di intervento, ricostruzione della muratura ... Chiusura vani-porta Sommano mc.	2,00	1,10	0,40	2,200	1,936	300,00	580,80
Nr. 8	AP_01 Pavimento di grès fine porcellanato di 1ª scelta, ottenuto per pressatura, a massa omogenea, rispondente alle norme UNI EN 176, gruppo BI, poste in opera con collante ... Aula 1 Aula 2 Aula 3 Aula 4 Disimpegno Sommano mq.		47,00 45,70 46,10 39,80 70,90			249,500	35,00	8.732,50
Nr. 8	AP_05 Zoccolino battiscopa posto in opera con idoneo collante, altezza cm 6. Aule 1-2-3 (*lung. = 6,40+7,25+6,40+7,25) Disimpegno Aula 4 (*lung. = 5,20+7,65) Sommano ml.	3,00 2,00	27,30 56,30 12,85			163,900	5,50	901,45
Nr. 9	AP_04 Porta interna in acciaio, con battente costituito da due lamiere zincate verniciate a polvere, spessore 40 mm, con riempimento in cartone a nido d'ape incollato su tutta la superficie ... Sommano mq.	3,00		0,90	2,100	5,670	140,00	793,80
Nr. 10	R.70.10.120.a Controllo per ripristino della funzionalità di impianto elettrico e complementari. Quota da conteggiare per le parti comuni di un condominio fino agli allacci.Incidenza per ogni unità immobiliare collegata.- Controllo per ripristino della funzionalità di impianto elettrico Sommano cad	1,00				1,000	200,00	200,00
Nr. 11	R.70.10.60.a Controllo per ripristino della funzionalità di impianto (idrico). Quota da conteggiare per le parti comuni di un condominio fino agli allacci. Incidenza per ogni unità immobiliare collegata.- Controllo per ripristino della funzionalità di impianto idrico) Sommano cad	1,00				1,000	200,00	200,00
Nr. 12	R.70.10.100.a							
	A R I P O R T A R E							13.060,81

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	R I P O R T O							13.060,81
Nr. 13	Controllo per ripristino della funzionalità di impianto (termico . Quota da conteggiare per le parti comuni di un condominio fino agli allacci. Incidenza per ogni unità immobiliare collegata.- Controllo per ripristino della funzionalità di impianto termico) Sommano cad	1,00				1,000	250,00	250,00
	AP_06 Pafoniera di emergenza con grado di protezione IP40, fornita e posta in opera a qualunque altezza, autonomia minima h 1. Sono compresi: la lampada fluorescente; l'inverter; ... Sommano cad	2,00				2,000	70,00	140,00
	COSTI SICUREZZA SPECIFICI PER IL CANTIERE							
Nr. 14	S.03.10.100.k Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Monouso in (Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Guanti in nitrile EN 420-388 e 374) Personale previsto in cantiere: n. 4 - dispositivi pro capite: n. 2/settimana - durata: n. 2 settimane (*par.ug. = 4*2*2) Sommano cad/mese	16,00				16,000	1,97	31,52
Nr. 15	S.03.10.40.a Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraciliari- Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN (170-166 classe ottica 1) Personale previsto in cantiere: n. 4 - dispositivi pro capite: n. 2/15 gg - durata: n. 2 settimane (*par.ug. = 4*1) Sommano cad/mese	4,00				4,000	0,77	3,08
Nr. 16	S.03.10.60.c Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale- Facciale filtrante per polveri (solide anche nocive classe FFP2S) Personale previsto in cantiere: n. 4 - dispositivi pro capite: n. 1/giorno - durata: n. 2 settimane (*par.ug. = 4*15) Sommano cad/mese	60,00				60,000	0,90	54,00
Nr. 17	Z-FP03 Soluzione idroalcolica per detersione mani. Personale previsto in cantiere: n. 4 - consumo: 0,15 litri/giorno - durata: n. 2 settimane (15 gg) (*par.ug. = 0,15*15) Sommano litri	2,25				2,250	15,00	33,75
Nr. 18	Z-FP04 Igienizzazione delle macchine e delle attrezzature. Personale previsto: n. 2 operatori - tempi: 15							
	A R I P O R T A R E							13.573,16

RIEPILOGO

LAVORAZIONI EDILI E IMPIANTISTICHE	13.450,81	98,648%
COSTI SICUREZZA SPECIFICI PER IL CANTIERE	184,33	1,352%
TOTALE	13.635,14	

QUADRO ECONOMICO

LAVORI			
A1	IMPORTO LORDO DEI LAVORI (di cui LAVORI A MISURA, per Euro) (di cui LAVORI A CORPO, per Euro) (di cui LAVORI IN ECONOMIA, per Euro)	13.450,81	13.450,81
O1	ONERI PER LA SICUREZZA INDIRETTI		184,33
A2	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI		
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA		184,33
A3	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		13.450,81
A5	AMMONTARE NETTO DEI LAVORI		13.450,81
A6	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		13.635,14
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (10% di A6) Arrotondamento		1.363,51 1,35
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.364,86
A6+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		15.000,00

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI

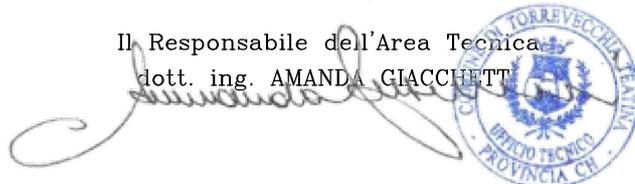


Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHETTI



OGGETTO:

PIANO DI SICUREZZA

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

PIANO DI SICUREZZA

MODELLO SEMPLIFICATO

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	FIRMA
-----	------	-----------------------	-----------	-------

0	14/07/2020			
---	------------	--	--	--

		PRIMA REVISIONE		
--	--	-----------------	--	--

			REDAZIONE	
--	--	--	-----------	--

				FIRMA
--	--	--	--	-------

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1) *

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2) *

Indirizzo del cantiere	Via Merciaro - Torvecchia Teatina
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	<p>Il progetto prevede essenzialmente l'esecuzione delle seguenti opere e lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- demolizione di alcuni tramezzi per la creazione di n. 4 aule delle dimensioni di circa mq 47,00 (aula 1), mq 45,70 (aula 2), mq 46,10 (aula 3) e mq 39,80 (aula 4);- trasporto a rifiuto del materiale proveniente dalla demolizione;- rifacimento dei pavimenti con piastrelle di grès porcellanato e posa in opera di zoccolino battiscopa;- riprese di intonaco e rasatura della pareti;- sostituzione delle porte interne;- revisione degli impianti.
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza	<p>Committente: Amministrazione Comunale di Torvecchia Teatina</p> <p>Responsabile dei lavori: Responsabile Unico del Procedimento, dott. ing. Amanda Giacchetti</p> <p>Coordinatore per la progettazione: Responsabile dell'Area Tecnica, dott. ing. Amanda Giacchetti</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: Responsabile dell'Area Tecnica, dott. ing. Amanda Giacchetti</p>

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI
(2.1.2 b) *
(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

Imprese	
----------------	--

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA				
VIABILITÀ	Non pertinente			
FALDE	Non presenti o non pertinente			
FOSSATI	Non presenti o non pertinente			
ALVEI FLUVIALI	Non presenti o non pertinente			
BANCHINE PORTUALI	Non presenti o non pertinente			
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non presente o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: STRADE	Non presenti o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: FERROVIE	Non presenti o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: IDROVIE	Non presenti o non pertinente			
INFRASTRUTTURE: AEROPORTI	Non presenti o non pertinente			
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Non presenti o non pertinente			
ALBERI	Non presenti o non pertinente			
LINEE AREE	Non presente o non pertinente			
EDIFICI CON ESIGENZA DI TUTELA: CASE DI RIPOSO, OSPEDALI, SCUOLE, ABITAZIONI	Non presenti o non pertinente			
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Non presenti o non pertinente			
ALTRI CANTIERI	Non presenti o non pertinente			
RUMORE	Vengono utilizzate attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile. Ove previsto, viene limitato il rumore trasmesso per via aerea, mediante l'uso di schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti;	La valutazione del rumore è eseguita a cura del datore di lavoro e i risultati sono riportati nel DVR. I lavoratori la cui esposizione eccede i valori superiori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.	I lavoratori utilizzano i DPI nell'uso di attrezzature che emettono rumore. Nei lavori particolarmente rumorosi viene limitata la durata l'intensità dell'esposizione con l'adozione di orari di lavoro appropriati e con sufficienti periodi di riposo. Viene previsto, quando possibile, lo spostamento delle lavorazioni rumorose in campo aperto. I lavoratori sono formati ed informati sulla nocività del rumore, sull'esposizione indiretta e sulle	Per i lavoratori di tutte le imprese, nonchè per i lavoratori autonomi esposti a rumore indiretto, si attuano le stesse misure di prevenzione previste per i lavoratori che eseguono le lavorazioni dove sono presenti le sorgenti rumorose.

			procedure alternative meno rumorose.	
POLVERI	Le lavorazioni che possono generare notevole emissione di polveri vengono eseguite evitando la sovrapposizione temporale con altre lavorazioni.	I locali con presenza di polveri vengono mantenuti aerati. Nei lavori di demolizione le macerie vengono irrorate.	Le attrezzature di taglio che emettono polveri sono dotate di sistemi per il loro abbattimento (filtri, sistemi aspiranti). I lavoratori indossano mascherine antipolvere. Il carico su autocarro da quote elevate è eseguito mediante apposite canalizzazioni	
FIBRE	Non presenti o non pertinente			
FUMI	Non presenti o non pertinente			
VAPORI	Non presenti o non pertinente			
ODORI	Non presenti o non pertinente			
INQUINANTI AERODISPERSI	Non presenti o non pertinente			
ALTRO	Non è prevista alcuna fase di bonifica preventiva da ordigni bellici.	In presenza di temperatura superiore ai 32 gradi, sono sospese le operazioni eseguite in pieno sole. Alle maestranze viene assicurata la fornitura di acqua potabile preferibilmente fresca, ma non inferiore a 12 gradi. Se nel cantiere è stata installata una gru, in caso in cui essa non possa essere abbassata, l'addetto sblocca la rotazione in modo che la gru possa girare e posizionare il braccio lungo la direzione del vento riducendo così la resistenza. In presenza di perturbazioni atmosferiche a carattere temporalesco, le maestranze abbandonano i posti di lavoro su strutture metalliche. In presenza di forte vento il personale abbandona le strutture e gli apprestamenti che possono intempestivamente crollare (quali ponteggi, strutture a sbalzo, parti della costruzione non ancora stabili). In caso di pioggia tutte le lavorazioni all'aperto sono sospese. Prima della ripresa dei lavori, in presenza di scavi o comunque di pareti che presentino pericolo di crollo, ne	Le maestranze fanno uso di elmetto ed abbigliamento estivo ed evitano di lavorare a dorso nudo. In presenza di forte vento il personale abbandona le strutture e gli apprestamenti che possono intempestivamente crollare (quali ponteggi, strutture a sbalzo, parti della costruzione non ancora stabili).	

		viene verificata la loro stabilità.		
LUOGHI CONFINATI	Non presenti o non pertinente			
GAS	Non presenti o non pertinente			
COVID-19		<p>MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - il datore di lavoro verifica che l'accesso di fornitori esterni avvenga mediante procedure di ingresso, transito e uscita, seguendo modalità e percorsi indicati nel layout di cantiere. In particolare i fornitori potranno accedere al cantiere solo dopo che il personale addetto abbia verificato l'uso di mascherina e guanti da parte dell'autista il quale rimarrà in cabina per tutta la durata della fornitura; - ai fornitori non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo; per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro; - per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno vengono installati o individuati servizi igienici dedicati e per essi è fatto divieto di utilizzo da parte del personale dipendente e viene altresì garantita una adeguata pulizia giornaliera; - nel caso sia necessario organizzare il trasporto dei lavoratori per raggiungere il cantiere, viene garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati. <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - il datore di lavoro assicura la 	<p>INFORMAZIONE</p> <p>Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori il materiale informativo anche mediante supporti grafici conformi a quanto realizzato dall'Ente Unificato Bilaterale formazione e sicurezza delle costruzioni e dal commissione nazionale per la prevenzione infortuni (CNCPT) in modo da informarli circa i comportamenti da tenere per la prevenzione e protezione dal rischio contagio da Covid-19. All'ingresso e nei luoghi maggiormente frequentati vengono affissi appositi cartelli visibili che segnalano le corrette modalità di comportamento in modo da informare chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni relative al Covid-19.</p> <p>In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale, prima dell'accesso al cantiere, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea; - il personale è a conoscenza e accetta di non poter fare ingresso o di non permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti; - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la 	<p>GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - il datore di lavoro contingenta l'accesso agli spazi comuni, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano nonché con la sanificazione dei locali stessi; - nel cantiere non vengono utilizzati gli spogliatoi; - per gli spogliatoi obbligatori (amianto etc.) il datore di lavoro organizza la turnazione dei lavoratori in modo che sia presente un solo lavoratore per volta.

		<p>pulizia giornaliera e la sanificazione periodica, secondo le indicazioni del medico competente e del RLS, degli spazi comuni nonché delle strutture esterne private utilizzate per le finalità del cantiere e limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; la sanificazione viene eseguita anche per i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il datore di lavoro verifica che avvenga la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo; - nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione; - gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione vengono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale; - le azioni di sanificazione vengono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. <p>TURNAZIONE E RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - il datore di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni esegue la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori in modo tale da diminuire i contatti, da creare gruppi autonomi, 	<p>distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti; - l'informazione preventiva del personale e a chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. <p>PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - le persone presenti in cantiere provvedono al frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni utilizzando liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS; - è reso disponibile detergente per le mani. <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, il datore di lavoro verifica che i lavoratori 	
--	--	---	--	--

		<p>distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.</p> <p>GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - se all'ingresso del cantiere viene rilevata una temperatura corporea superiore ai 37,5°, alla persona non sarà consentito l'accesso al cantiere ed egli dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante; - nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, viene immediatamente verificato che indossi la mascherina e vengono avvertite le autorità sanitarie competenti; - viene fornita alle Autorità sanitaria le informazioni al fine di individuare eventuali "contatti stretti" della persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. <p>SOSPENSIONI DELLE LAVORAZIONI</p> <p>In ricorrenza delle seguente ipotesi le lavorazioni sono sospese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) per le lavorazioni che impongono una distanza inferiore ad 1 metro e 	<p>facciano uso di mascherine e guanti, occhiali oltre che tuta e casco o cuffie, il tutto conforme alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In tali evenienze, in mancanza di idonei DPI, le lavorazioni dovranno essere sospese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le mascherine verranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità; - vengono messi a disposizione di tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni i dispositivi individuali di protezione sopra elencati eventualmente con tute usa e getta quando non siano disponibili tute da lavoro riutilizzabili. <p>SORVEGLIANZA SANITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - il datore di lavoro assicura che la sorveglianza sanitaria prosegua rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo); - vanno privilegiate, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia; - il medico competente segnala al datore di lavoro i lavoratori con particolari particolari fragilità e che possono presentare un più elevato rischio di contagio o di gravità del decorso. Per essi si applicheranno le misure di salvaguardia comunicate dal medico competente secondo le indicazioni delle Autorità Sanitarie; - gli addetti al primo soccorso, sono formati e forniti delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19. 	
--	--	--	---	--

		<p>non sono possibili altre soluzioni organizzative;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è possibile una ventilazione continua dei locali comuni o di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e non è possibile altra soluzione organizzativa (servizio di mensa in altro modo, pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze); - presenza di un lavoratore che si accerti affetto da Covid-19 con conseguente necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto ove non sia possibile la riorganizzazione del cantiere con altri lavoratori e l'aggiornamento del cronoprogramma delle lavorazioni; - il dormitorio, se presente, non ha le caratteristiche minime di sicurezza richieste e non siano possibili altre soluzioni organizzative per mancanza di strutture ricettive disponibili; - impossibilità di applicare le misure presenti nel presente documento relative alla sanificazione delle parti comuni e dei mezzi, alla regolamentazione delle parti comuni, all'igiene personale e alla disponibilità dei DPI. 	<p>DECALOGO NORME DI COMPORTAMENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica; 2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; 3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani; 4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito; 5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico; 6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol; 7. Usa la mascherina secondo le indicazioni ricevute; 8. I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi; 9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus; 10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni. 	
--	--	--	--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE</p>	<p>Preparazione area di cantiere: non necessaria</p> <p>I lavori si svolgono entro un'area già delimitata da recinzione aventi caratteristiche tali da non richiedere la realizzazione di specifica recinzione di cantiere.</p> <p>Per l'accesso al cantiere verrà utilizzato l'accesso carraio esistente che ha una larghezza tale da permettere il transito degli automezzi.</p> <p>Considerato che i lavori si svolgono completamente all'interno dell'edificio e che non risulta necessario provvedere alla messa in opera di una recinzione, il personale accederà alla zona di lavoro utilizzando l'ingresso dell'edificio, attenendosi alle disposizioni impartite dall'amministratore o dal proprietario.</p> <p>All'ingresso del cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartello indicante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori - cartello con divieto di avvicinarsi ai mezzi d'opera - cartelli indicanti l'uso dei dispositivi di protezione (casco, tute ecc.) <p>Sull'accesso carraio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartello di pericolo generico con l'indicazione di procedere adagio 	<p>Durante le fasi di manovra dei mezzi verrà inibito il transito alle persone.</p> <p>La segnaletica è messa in opera prima dell'inizio delle lavorazioni.</p>	<p>La larghezza del cancello, in relazione ai mezzi in transito, è tale da consentire un franco di 70 cm per parte.</p>	<p>La segnaletica è mantenuta efficiente e visibile a cura dell'impresa affidataria.</p>

	<p>- cartello indicante la velocità massima in cantiere di 15 km/h</p> <p>- cartello dei carichi sospesi (da posizionarsi inoltre in vicinanza della gru, dei montacarichi ecc.)</p> <p>Sui mezzi di trasporto:</p> <p>- cartello di divieto di trasporto di persone</p> <p>Dove esiste uno specifico rischio:</p> <p>- cartello di divieto di fumare ed usare fiamme libere in tutti i luoghi in cui può esservi pericolo di incendio ed esplosione</p> <p>- cartello di divieto di eseguire pulizia, riparazioni e lubrificazioni su organi in movimento</p> <p>- cartello di divieto di avvicinarsi alle macchine utensili con vestiti svolazzanti</p> <p>- cartello di divieto di rimozione delle protezioni delle macchine e utensili</p> <p>Dove è possibile accedere agli impianti elettrici:</p> <p>- cartello indicante la tensione in esercizio</p> <p>- cartello indicante la presenza di cavi elettrici</p> <p>- cartello indicante la presenza di cavi elettrici aerei</p> <p>Presso gli apparecchi di sollevamento:</p> <p>- cartello indicante la portata massima dell'apparecchio</p> <p>- cartello indicante le norme di sicurezza per gli imbragatori</p> <p>- cartello indicante il codice di segnalazione per la manovra della gru</p> <p>Presso i ponteggi:</p> <p>- cartello indicante il pericolo di caduta dall'alto</p> <p>- cartello indicante il divieto di</p>			
--	--	--	--	--

	<p>gettare materiali dai ponteggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartello indicante il divieto di salire o scendere dai ponteggi senza l'utilizzo delle apposite scale - cartello indicante il divieto di utilizzo di scale in cattivo stato di conservazione - luci rosse e con dispositivi rifrangenti aventi superficie minima di 50 mq <p>Presso scavi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartello di divieto di accedere o sostare vicino agli scavi - cartello di divieto di depositare materiali sui cigli <p>Presso le strutture igienico assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartello indicante la potabilità o meno dell'acqua - cartello indicante la cassetta del pronto soccorso - cartello riportante le norme di igiene da seguire <p>Presso i mezzi antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cartello indicante la posizione di estintori - cartello indicante le norme di comportamento in caso di incendio 			
<p>ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI</p>	<p>L'area è posizionata in modo da non interferire con apprestamenti o con le attrezzature o con passaggi pedonali.</p>	<p>L'appaltatore potrà rilocalizzare l'area previa preavviso al coordinatore in fase esecutiva.</p> <p>Il materiale è accatastato in modo ordinato e, per i materiali impilati, verranno utilizzati appositi bancali con paletizzazione al suolo.</p> <p>Se si dovessero riscontrare delle problematiche di stoccaggio, i materiali dovranno essere trasportati in cantiere giornalmente o settimanalmente in funzione delle lavorazioni da compiersi.</p> <p>Il materiale è accatastato in modo tale da evitare crolli intempestivi.</p>	<p>Il materiale verrà accatastato in modo da evitare crolli intempestivi o cedimenti del terreno.</p> <p>L'area è posizionata in modo da non interferire con apprestamenti o con le attrezzature o con passaggi pedonali.</p> <p>L'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento, dello spazio necessario per i movimenti e della necessità di accedere per l'imbraco; le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni. Occorre utilizzare adeguate</p>	<p>Le imprese esecutrici utilizzano il deposito secondo le indicazioni dell'impresa affidataria.</p>

			<p>rastrelliere per lo stoccaggio verticale dei materiale (lamiere, lastre o pannelli).</p> <p>Alle maestranze è fatto divieto di gettare materiale tossico o nocivo.</p>	
<p>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITÀ, ACQUA, GAS, E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO</p>	<p>L'acqua ad uso potabile per le maestranze è fornita dall'impianto idrico dell'edificio oggetto dell'intervento.</p>	<p>Alle maestranze verranno forniti bicchieri di carta monouso è sarà vietato loro di bere vicino a gomme o rubinetti.</p>		
<p>SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI</p>	<p>Considerata la vicinanza di un pubblico locale di ristorazione, vengono presi accordi verbali con il gestore in modo tale che le maestranze possano utilizzare detto locale.</p> <p>Come servizio igienico viene utilizzato un wc presente all'interno del fabbricato oggetto dell'intervento.</p> <p>Ad uso spogliatoio viene utilizzata una camera del fabbricato oggetto di ristrutturazione. La camera viene dotata di attaccapanni e di sedie.</p> <p>L'appaltatore, mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, un cassetta di medicazione il cui contenuto è indicato dalla legge.</p> <p>Devono almeno essere presenti i seguenti medicinali: siringhe monouso da 50 ml, garze sterili, lacci emostatici, bende, cerotti vari in carta, cerotti vari bendati, guanti monouso in lattice, guanti sterili, ghiaccio istantaneo, rete elastica contenitiva, forbice, acqua ossigenata, disinfettante.</p> <p>E' utile che sia anche presente il seguente materiale: coperta di lana o coperta termica, termometro, pinza, spugnette detergenti, mascherina per respirazione artificiale, fisiologica in flaconi da</p>	<p>Il servizio è destinato ad esclusivo uso delle maestranze.</p> <p>Periodicamente vengono verificate le date di scadenza dei medicinali.</p>		<p>I medicinali presenti nella cassetta sono verificati dall'impresa affidataria.</p>

	<p>250-500 ml, crema cortisonica, crema o spray per ustioni. L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori designa un soggetto, opportunamente formato, avente il compito di prestare il primo soccorso all'infortunato.</p>			
<p>ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE</p>	<p>In cantiere sono tenuti in efficienza due estintori a polvere il cui posizionamento è indicato dal layout del cantiere. La presenza degli estintori è segnalata da appositi cartelli posti in posizione visibile. Di seguito sono elencati le varie classi di agenti estinguenti utilizzabili in relazione al materiale incendiato.</p> <p>Classe A. Incendi di materiali solidi combustibili come il legno, la carta, i tessuti, le pelli, la gomma ed i suoi derivati, i rifiuti e la cui combustione comporta di norma la produzione di braci ed il cui spegnimento presenta particolari difficoltà. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto BUONO, SCHIUMA con un effetto BUONO, POLVERE con un effetto MEDIOCRE e CO2 con un effetto SCARSO.</p> <p>Classe B. Incendi di liquidi infiammabili per il cui spegnimento è necessario un effetto di copertura e soffocamento, come alcoli, solventi, oli minerali, grassi, eteri, benzine, ecc. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto MEDIOCRE, SCHIUMA con un effetto BUONO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto MEDIOCRE.</p> <p>Classe C. Incendi di gas infiammabili quali metano, idrogeno acetilene, ecc. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto MEDIOCRE, SCHIUMA con</p>	<p>La zona circostante agli estintore viene tenuta sgombra da materiali e da attrezzature.</p>	<p>Apposito personale è formato e informato in merito agli interventi in caso di incendio.</p>	

	<p>un effetto INADATTO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto MEDIOCRE.</p> <p>Classe D. Incendi di materiali metallici</p> <p>Classe E. Incendi di apparecchiature elettriche, trasformatori, interruttori, quadri, motori ed apparecchiature elettriche in genere per il cui spegnimento sono necessari agenti elettricamente non conduttivi. Agenti estinguenti: ACQUA con un effetto INADATTO, SCHIUMA con un effetto INADATTO, POLVERE con un effetto BUONO e CO2 con un effetto BUONO.</p>			
ALTRO	<p>L'impresa principale e le altre imprese individuano, tra le persone alle sue dipendenze, colui o coloro che sono addetti all'emergenza.</p> <p>Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente o dal responsabile dei lavori e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere); - Piano di Sicurezza e di Coordinamento; - Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera; - Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere ed eventuali relativi aggiornamenti; - Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori; - Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle 	<p>Le operazioni di evacuazione sono dirette dal capocantiere che ha anche il compito di avvisare telefonicamente i mezzi di soccorso.</p>	<p>I lavoratori sono formati e informati sulle modalità di evacuazione.</p>	

	<p>imprese operanti in cantiere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documento unico di regolarità contributiva (DURC); - Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere; - Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere; - Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere; - Verbali delle ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.); - Registro delle visite mediche periodiche e di idoneità alla mansione; - Tesserini di vaccinazione antitetanica; - Certificati di idoneità per lavoratori minorenni; <p>Inoltre dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice); - Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico; - Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali); - Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.); - Segnalazione all' esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive; 			
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE; - Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg; - Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg; - Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica; - Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti; - Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza; - Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere; - Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; - Dichiarazione di conformità delle macchine CE; - Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; - Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi; - Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi; - Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non 			
--	--	--	--	--

	<p>realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore; - Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore; - Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio; - Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata; - Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001); - Comunicazione agli organi di vigilanza della dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche. 			
MODALITÀ DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DI MATERIALI	Non pertinente			
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	<p>Il RLS accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva; - è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente; - è consultato in merito all'organizzazione della formazione 			

	<p>di cui all'articolo 37;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; - riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; - riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37; - promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito; - partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; - fa proposte in merito alla attività di prevenzione; - avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività; - può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro. 			
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Non presenti o non pertinente			

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONE DI TRAMEZZI, DIVISORI E TAMPONATURE ESEGUITI A MANO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Demolizione del muro; 2. Trasporto a discarica

Apprestamenti: Ponte a cavalletto alto 2 m (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Attrezzature: Martello demolitore elettrico; Martello manuale; Badile; Carriola; Canale per il convogliamento delle macerie (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONI DI POLVERI DURANTE LA DEMOLIZIONE DI STRUTTURE Indice di rischio: Medio		- se non sussiste pericolo di elettrocuzione e scivolamento, le strutture vengono irrorate con acqua	- le maestranze utilizzano mascherine antipolvere	
CROLLO IMPROVVISO DI MURI DEMOLITI A MANO Indice di rischio: Alto		- i lavoratori non operano sul muro e utilizzano ponteggi indipendenti	- se il muro ha un'altezza inferiore a 2 m, i lavoratori operano direttamente sul muro utilizzando cinture di sicurezza - nessuno opera nella zona oggetto della demolizione	
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO NEI LAVORI DI DEMOLIZIONE Indice di rischio: Alto	- se esistono passaggi sotto la porzione in demolizione, questi sono protetti con opere provvisoriale	Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- nessuno opera nella zona sottostante alle opere in demolizione - i passaggi sono tenuti sgombri	
INTERCETTAZIONE ACCIDENTALE DI LINEE ELETTRICHE NEI LAVORI DI DEMOLIZIONE Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio dei lavori viene verificata la presenza di linee elettriche	- eventuali le linee elettriche vengono disattivate prima dell'inizio dei lavori	

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONE A MANO DI INTONACO INTERNO E DI RIVESTIMENTI IN GENERE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Demolizione dell'intonaco; 2. Trasporto a discarica

Apprestamenti: Ponte a cavalletto alto 2 m (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Attrezzature: Martello manuale; Canale per il convogliamento delle macerie; Badile; Carriola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONI DI POLVERI DURANTE LA DEMOLIZIONE DI STRUTTURE Indice di rischio: Medio		- se non sussiste pericolo di elettrocuzione e scivolamento, le strutture vengono irrorate con acqua	- le maestranze utilizzano mascherine antipolvere	

LAVORAZIONE: DEMOLIZIONE MANUALE DI VECCHIE PAVIMENTAZIONI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Demolizione del pavimento; 2. Trasporto a discarica

Attrezzature: Martello demolitore elettrico; Piccone manuale; Badile; Canale per il convogliamento delle macerie; Carriola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INTERCETTAZIONE ACCIDENTALE DI LINEE ELETTRICHE NEI LAVORI DI DEMOLIZIONE Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio dei lavori viene verificata la presenza di linee elettriche	- eventuali le linee elettriche vengono disattivate prima dell'inizio dei lavori	
INALAZIONI DI POLVERI DURANTE LA DEMOLIZIONE DI STRUTTURE Indice di rischio: Medio		- se non sussiste pericolo di elettrocuzione e scivolamento, le strutture vengono irrorate con acqua	- le maestranze utilizzano mascherine antipolvere	
INALAZIONE DI POLVERI DURANTE IL CARICO DI DETRITI Indice di rischio: Medio		- l'altezza dello sbocco del canale viene tenuta ad altezza inferiore a 2 m rispetto al piano di carico	- per il carico su autocarro viene fatto uso di apposite canalizzazioni	
CADUTE A LIVELLO PER INCIAMPO NEI LAVORI DI DEMOLIZIONE Indice di rischio: Molto basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- i passaggi vengono tenuti sgombri dai detriti - le passerelle hanno larghezza regolamentare	

LAVORAZIONE: RIMOZIONE PORTE INTERNE E TELAIO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Rimozione delle porte; 2. Rimozione del telaio fissato nel muro

Attrezzature: Utensili manuali vari; Martello demolitore elettrico; Martello manuale (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Cuffia auricolare

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI E PIEDI NEL SOLLEVAMENTO DI MATERIALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti e scarpe antinfortunistiche	
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI NEL SOLLEVAMENTO DI		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	

MATERIALI Indice di rischio: Medio				
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali carriole, argani e simili	- i lavoratori sono formati e informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguati di lavoratori	

LAVORAZIONE: RIMOZIONE TERMOSIFONI E CORPI IRRADIANTI IN GENERE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Scollegamento delle tubazioni di adduzione; 2. Rimozione dei pannelli radianti

Attrezzature: Utensili manuali vari; Flessibile o smerigliatrice; Transpallet manuale (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Occhiali in policarbonato; Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI E PIEDI NEL SOLLEVAMENTO DI MATERIALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti e scarpe antinfortunistiche	
DANNI SPINO-DORSALI NEL SOLLEVARE ELEMENTI METALLICI PESANTI Indice di rischio: Medio		- i pezzi vengono maneggiati da più persone in modo che ciascuna non porti un peso maggiore di 25 Kg (15 per le donne)	- vengono utilizzati preferibilmente mezzi meccanici di sollevamento	

LAVORAZIONE: RIMOZIONE DELLE TUBATURE DELL'IMPIANTO TERMICO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Rottura della malta di sigillatura delle tubazioni; 2. Rimozione della tubatura

Attrezzature: Martello demolitore elettrico; Martello manuale; Flessibile o smerigliatrice; Utensili manuali vari (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Autocarro (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Cuffia auricolare; Occhiali in policarbonato; Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

LAVORAZIONE: PREPARAZIONE DI MALTE IN GENERE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Getto del cls

Attrezzature: Badile (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTE A LIVELLO PER INCIAMPO SU MATERIALE SCARICATO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le vie di passaggio sono tenute sgombrare - il materiale è accatastato in modo ordinato	

LAVORAZIONE: PARETI DIVISORIE INTERNE IN LATERIZIO O SIMILI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Preparazione della calce; 2. Approvvigionamento dei mattoni o blocchi; 3. Posa dei mattoni

Apprestamenti: Ponte a cavalletto alto 2 m (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Attrezzature: Badile; Carriola; Cazzuola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere; Gru a torre senza cabina (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali carriole, argani e simili	- i lavoratori sono formati e informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguati di lavoratori	
CADUTA DI MATTONI E ALTRI MATERIALI DALL'ALTO Indice di rischio: Medio			- durante la realizzazione delle murature il personale non addetto è allontanato - le maestranze indossano elmetto protettivo - le zone di passaggio sottostanti a quella di lavoro sono delimitate o protette	
CROLLO DEL MURO IN FASE DI REALIZZAZIONE Indice di rischio: Basso	- l'altezza del muro è proporzionata al suo spessore	- il muro non viene caricato se non dopo trascorso il periodo necessario per la presa dei materiali	- gli automezzi e i mezzi di sollevamento manovrano a distanza di sicurezza - i non addetti ai lavori vengono allontanati	

LAVORAZIONE: IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa dei tubi in polietilene; 2. Sigillatura dei tubi; 3. Posa degli elementi sanitari e della rubinetteria

Attrezzature: Forbici; Martello manuale; Saldatrice per polietilene; Scala doppia; Trapano elettrico; Cazzuola; Carriola; Utensili manuali vari (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle; Guanti dielettrici; Scarpe isolanti; Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- i passaggi sono tenuti sgombri	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali carriole, argani e simili	- i lavoratori sono formati e informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguati di lavoratori	
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI E PIEDI NEL SOLLEVAMENTO DI MATERIALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti e scarpe antinfortunistiche	

LAVORAZIONE: IMPIANTO ELETTRICO CIVILE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa delle guaine; 2. Inserimento dei fili; 3. Posa quadri elettrici; 4. Attivazione dell'impianto

Attrezzature: Trapano elettrico; Utensili manuali per lavori elettrici (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato; Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI IN GENERE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
ELETTROCUZIONE NELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO Indice di rischio: Alto		- viene rimosso prima l'impianto elettrico e poi l'impianto di terra e il salvavita - nessuna attrezzatura è collegata all'impianto durante le fasi di installazione	- l'operatore indossa guanti dielettrici e calzature isolanti	

LAVORAZIONE: MODIFICHE IMPIANTO TERMICO AUTONOMO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa degli elementi radianti o aggiunta elementi; 2. Sostituzione caldaia

Attrezzature: Trapano elettrico; Utensili manuali per lavori elettrici (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Gru a torre senza cabina (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Maschera monouso per polveri e fumi; Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI IN GENERE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali carriole, argani e simili	- i lavoratori sono formati e informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguati di lavoratori	
INCENDIO ED ESPLOSIONE DEL GAS PRESENTE IN VECCHI TUBI Indice di rischio: Medio		- l'erogazione di gas o liquidi viene interrotta prima della rimozione - prima di iniziare i lavori su tubi adduttori i medesimi vengono svuotati dal gas residuo anche mediante il pompaggio di aria	- i lavori sono eseguiti da personale esperto - è fatto divieto di fumare e di usare fiamme libere in presenza di gas - per i tubi trasportatori di gas e sostanze infiammabili, vengono utilizzati attrezzi antiscintilla e in presenza di gas residuo viene preventivamente soffiata aria al loro interno	
ELETTROCUZIONE NEL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO Indice di rischio: Alto		- prima dell'allacciamento viene attivato l'impianto di terra e il salvavita - nessuna attrezzatura è collegata all'impianto durante le fasi di installazione	- l'operatore indossa guanti dielettrici e calzature isolanti	

LAVORAZIONE: ASSISTENZA MURARIE IN GENERE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Esecuzione di rainure; 2. Sigillature

Attrezzature: Martello demolitore elettrico; Scanalatrice elettrica per esecuzione di rainure; Badile; Carriola; Cazzuola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

LAVORAZIONE: INTONACO INTERNO IN CALCE FINITO AL CIVILE STESO A MANO

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Preparazione dell'impasto; 2. Stesura dell'impasto

Attrezzature: Badile; Carriola; Cazzuola; Frattazzo liscio o dentato (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI SPINO-DORSALI NEL SOLLEVAMENTO DEI SACCHI DI CEMENTO Indice di rischio: Molto basso		- i sacchi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono maneggiati in due o tagliati a metà prima di sollevarli	- i lavoratori sono formati e informati sulla corretta posizione di sollevamento	

LAVORAZIONE: LIVELLAZIONE DI SOTTOFONDI IRREGOLARI CON ADDITIVI CHIMICI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Stesura del sottofondo

Attrezzature: Cazzuola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Malta autolivellante per pavimenti (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Per questa fase i rischi derivano dall'uso dei macchinari, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede				Per questa fase si applicano le misure preventive e protettive previste per i macchinari, le attrezzature, gli apprestamenti e le sostanze utilizzate. Vedasi le relative schede

LAVORAZIONE: POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA O SIMILI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Preparazione del sottofondo; 2. Incollaggio delle piastrelle

Attrezzature: Badile; Carriola; Taglierina manuale (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Macchinari: Betoniera a bicchiere; Gru a torre senza cabina (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Cemento; Colla per pavimenti e rivestimenti (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI SPINO-DORSALI NEL		- i sacchi superiori a 25 Kg (15 per le	- i lavoratori sono formati e informati	

SOLLEVAMENTO DEI SACCHI DI CEMENTO Indice di rischio: Molto basso		donne) vengono maneggiati in due o tagliati a metà prima di sollevarli	sulla corretta posizione di sollevamento	
--	--	--	--	--

LAVORAZIONE: POSA DI ZOCCOLATURA E COPERTINE IN MARMO, CERAMICHE O SIMILI

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Incollaggio delle piastrelle

Attrezzature: Flessibile o smerigliatrice; Taglia piastrelle manuale; Carriola (per i rischi vedasi le rispettive schede)

Sostanze pericolose: Colla per pavimenti e rivestimenti (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI SPINO-DORSALI NEI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE Indice di rischio: Medio		- l'operatore effettua una breve pausa ogni due ore di lavoro	- l'operatore è istruito sulla corretta posizione da tenere durante i lavori di pavimentazione	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI IN GENERE Indice di rischio: Basso		- i pesi superiori a 25 Kg (15 per le donne) vengono manovrati in due - preferibilmente vengono utilizzati mezzi di sollevamento quali carriole, argani e simili	- i lavoratori sono formati e informati sulla movimentazione manuale dei carichi - vengono utilizzati preferibilmente attrezzature per il sollevamento - il singolo lavoratore solleva non oltre 20 Kg - quando necessario e nell'impossibilità di utilizzare sollevatori, il peso è ripartito in un numero adeguato di lavoratori	

LAVORAZIONE: POSA DI MASCHERINE

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa delle mascherine

Attrezzature: Cazzuola; Martello manuale (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI, ABRASIONI E SCHEGGE NEL MANEGGIARE ELEMENTI IN LEGNO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	

LAVORAZIONE: POSA DI PORTE INTERNE STANDARD

Scelte progettuali e procedure di realizzazione: 1. Posa delle porte

Attrezzature: Avvitatore a batterie; Pistola sparachiodi; Trapano elettrico (per i rischi vedasi le rispettive schede)

DPI: Tutti i lavoratori presenti in cantiere indossano la tuta da lavoro, le scarpe antinfortunistiche, l'elmetto ed i guanti di uso generale (DPI standard). Inoltre i lavoratori per questa lavorazione utilizzano: Guanti antitaglio in pelle; Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI		Per le procedure relative all'uso di	- le maestranze utilizzano guanti di	

IN GENERE Indice di rischio: Medio		macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	uso generale	
---------------------------------------	--	---	--------------	--

APPRESTAMENTO: PONTE A CAVALLETTO ALTO 2 M

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione a mano di intonaco interno e di rivestimenti in genere; Pareti divisorie interne in laterizio o simili

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DAL PONTEGGIO A CAVALLETTI Indice di rischio: Alto	- il piano di lavoro è di spessore e di resistenza adeguata (per l'intavolato spessore non inferiore a 4 cm e luce non superiore a 3.00 mt e 5 cm per luci di 4 mt) - il ponteggio è posizionato su suolo stabile		- il piano di lavoro del ponte è ad altezza non superiore a 2 m dal suolo - per la parte prospiciente il vuoto, il ponte è munito di parapetto regolamentare - il ponte è tenuto sgombro da materiali - la larghezza degli impalcati è maggiore di 90 cm	
CROLLO DEL PONTEGGIO SU CAVALLETTI Indice di rischio: Molto basso	- la larghezza è maggiore di 90 cm - le tavole sono fissate ai cavalletti - la distanza massima tra due cavalletti non è superiore a m 3,60, e le tavole hanno sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4 e le tavole di dimensioni trasversali minori, poggiano su tre cavalletti	Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- il ponteggio poggia su superficie solida - i cavalletti sono in buono stato di conservazione	

ATTREZZATURA: MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione manuale di vecchie pavimentazioni; Rimozione porte interne e telaio; Rimozione delle tubature dell'impianto termico; Assistenza murarie in genere

DPI: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE NELL'USO DEL MARTELLO ELETTRICO Indice di rischio: Medio		- le operazioni vengono sospese in caso di surriscaldamento dell'attrezzo	- il martello elettrico è dotato di doppio isolamento - il cavo è posto in modo da non interferire con la punta dell'attrezzo	
INALAZIONE DI POLVERI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- vengono utilizzate procedure atte a ridurre l'emissione di polveri	- l'addetto utilizza apposite mascherine	
PROIEZIONE DI SCHEGGE IN GENERE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano appositi occhiali	
RUMORE NELL'USO DEL MARTELLO ELETTRICO/PNEUMATICO		- vengono rispettate le ore di silenzio imposte da leggi o regolamenti - viene eseguita la turnazione dei	- la zona esposta a livello elevato di rumorosità è segnalata - i non addetti ai lavori vengono	

Indice di rischio: Alto		lavoratori	allontanati - le maestranze utilizzano cuffie o tappi auricolari	
VIBRAZIONI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'attrezzo è dotato di impugnature in grado di ridurre le vibrazioni indotte - l'addetto utilizza guanti in grado di ridurre l'effetto delle vibrazioni	

ATTREZZATURA: MARTELLO MANUALE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione a mano di intonaco interno e di rivestimenti in genere; Rimozione porte interne e telaio; Rimozione delle tubature dell'impianto termico; Impianto idrico-sanitario; Posa di mascherine

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
COLPI ALLE MANI NELL'USO DEL MARTELLO Indice di rischio: Basso		- vengono utilizzati idonei paracolpi per punte e scalpelli	- l'operatore utilizza appositi guanti	
PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DEL MARTELLO MANUALE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano occhiali o maschere - la testa del martello è mantenuta libera da parti deteriorate	
RUMORE NELL'USO DEL MARTELLO MANUALE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- in caso di uso prolungato le maestranze utilizzano tappi auricolari	

ATTREZZATURA: BADILE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione a mano di intonaco interno e di rivestimenti in genere; Demolizione manuale di vecchie pavimentazioni; Preparazione di malte in genere; Pareti divisorie interne in laterizio o simili; Assistenza murarie in genere; Intonaco interno in calce finito al civile steso a mano; Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DANNI SPINO-DORSALI PER MOVIMENTI RIPETITIVI DI CARICHI Indice di rischio: Medio			- l'azione di movimentazione viene periodicamente sospesa - il lavoratore assume una posizione tale da evitare torsioni dannose del busto - nella scelta dei materiali, vengono privilegiati quelli a minor peso	
DANNI ALL'APPARATO SPINO/DORSALE NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Molto basso		- nell'uso prolungato di attrezzi manuali è applicata la turnazione dei lavoratori	- il manico dell'attrezzo è proporzionato all'altezza dell'operatore - l'attrezzo è mantenuto in buono stato - le maestranze sono formate e informate sull'uso dell'attrezzo - in caso di movimenti ripetuti viene eseguita la turnazione dei lavoratori	

ATTREZZATURA: CARRIOLA

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione a mano di intonaco interno e di rivestimenti in genere; Demolizione

manuale di vecchie pavimentazioni; Pareti divisorie interne in laterizio o simili; Impianto idrico-sanitario; Assistenza murarie in genere; Intonaco interno in calce finito al civile steso a mano; Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili; Posa di zoccolatura e copertine in marmo, ceramiche o simili

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALI DALLA CARRIOLA O CARRELLO Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- il carico non supera i bordi della carriola	
DANNI ALL'APPARATO SPINO/DORSALE NELL'USO DELLA CARRIOLA O CARRELLO Indice di rischio: Medio		- viene prevista la turnazione dei lavoratori	- la carriola è caricata per un peso inferiore a 40 Kg - le ruote sono mantenute ben gonfie	
CADUTE A LIVELLO NELL'USO DELLA CARRIOLA O CARRELLO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- i passaggi sono mantenuti sgombri - le passerelle hanno dimensione regolamentare	

ATTREZZATURA: CANALE PER IL CONVOGLIAMENTO DELLE MACERIE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione a mano di intonaco interno e di rivestimenti in genere; Demolizione manuale di vecchie pavimentazioni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO NELL'OPERAZIONE DI SVUOTAMENTO ENTRO IL CANALE Indice di rischio: Molto basso	- alla base del canale è fissata una tavola per l'arresto della ruota della carriola	Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- la zona di svuotamento dispone di una tavola avente funzione di parapetto	
CADUTA DI MATERIALI DAL CANALE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- nessuno transita sotto la zona di carico del canale - il canale è dotato di tramoggia per l'imbocco del materiale	
CROLLO DEL CANALE PER DISTACCO DEI GANCI Indice di rischio: Medio	- per lunghezze maggiore di 3 mt viene agganciato anche nei punti intermedi	- nessuno opera sotto la zona di carico del canale	- il canale è agganciato secondo le indicazioni del libretto d'uso - le catene di aggancio sono mantenute in tensione - le dimensioni delle macerie sono di diametro inferiore al convogliatore finale	
INALAZIONE DI POLVERI NELL'USO DEL CANALE PER CONVOGLIARE LE MACERIE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'altezza dello sbocco del canale viene tenuto ad altezza inferiore a 2 m rispetto al piano di carico	

ATTREZZATURA: PICCONE MANUALE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione manuale di vecchie pavimentazioni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
COLPI E LACERAZIONI NELL'USO DEL PICCONE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- la maestranze operano tra loro a distanza minima di sicurezza	

ATTREZZATURA: UTENSILI MANUALI VARI

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione porte interne e telaio; Rimozione termosifoni e corpi irradianti in genere; Rimozione delle tubature dell'impianto termico; Impianto idrico-sanitario

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI NELL'USO DI UTENSILI MANUALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'addetto utilizza appositi guanti antitaglio	

ATTREZZATURA: FLESSIBILE O SMERIGLIATRICE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione termosifoni e corpi irradianti in genere; Rimozione delle tubature dell'impianto termico; Posa di zoccolatura e copertine in marmo, ceramiche o simili

DPI: Occhiali in policarbonato; Guanti antitaglio in pelle

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONE DI POLVERI NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Medio		- è evitato il taglio in ambienti chiusi	- durante il taglio di materiali che comportano l'emissioni di polveri in ambienti chiusi viene utilizzato il sistema di aspirazione - l'operatore utilizza mascherine antipolvere	
PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Medio		- l'operatore evita di esercitare eccessiva pressione sull'utensile	- l'operatore indossa occhiali o maschera - il disco usurato o danneggiato viene sostituito	
RUMORE NELL'USO DEL FLESSIBILE/LEVIGATRICE Indice di rischio: Alto		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- i non addetti sono allontanati dalla zona di lavoro - l'operatore utilizza cuffie o tappi auricolari	
TAGLI AGLI ARTI INFERIORI E SUPERIORI NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Medio		- la sostituzione del disco avviene con spina distaccata	- l'operatore utilizza guanti antitaglio e scarpe antinfortunistiche - il flessibile dispone di interruttore a uomo presente - il disco è dotato di apposita protezione	
USTIONI NELL'USO DEL FLESSIBILE Indice di rischio: Basso		- l'operatore impugna il flessibile con entrambe le mani	- l'operatore utilizza appositi guanti - l'operatore prima di maneggiare l'elemento tagliato attende almeno un minuto	

ATTREZZATURA: TRANSPALLET MANUALE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Rimozione termosifoni e corpi irradianti in genere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RIBALTAMENTO DEL CARICO DEL TRANSPALLET Indice di rischio: Medio	- vengono scelte superfici di manovra regolari e pianeggianti	- il carico è distribuito uniformemente sulle forche - il carico è equilibrato - il materiale sciolto è caricato in gabbie o cassoni - vengono evitate manovre brusche	- il carico non supera la massima portata - l'operatore è formato e informato sull'uso del mezzo - nessuno opera in vicinanza del mezzo durante le fasi di manovra	

INVESTIMENTO DI PERSONE DA PARTE DEL TRANSPALLET Indice di rischio: Alto		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'operatore è formato e informato sull'uso del mezzo - l'operatore manovra il mezzo in modo da avere piena visibilità - il transpallet dispone di sistema frenante - nessuno opera in vicinanza del transpallet durante le fasi di manovra	
TAGLI, ABRASIONI E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI E PIEDI NEL SOLLEVAMENTO DI MATERIALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti e scarpe antinfortunistiche	
ATTREZZATURA: CAZZUOLA Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Pareti divisorie interne in laterizio o simili; Impianto idrico-sanitario; Assistenza murarie in genere; Intonaco interno in calce finito al civile steso a mano; Livellazione di sottofondi irregolari con additivi chimici; Posa di mascherine				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
ATTREZZATURA: FORBICI Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto idrico-sanitario DPI: Guanti antitaglio in pelle				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI AGLI ARTI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti antitaglio	
ATTREZZATURA: SALDATRICE PER POLIETILENE Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto idrico-sanitario DPI: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE NELL'USO DI ATTREZZATURA ELETTRICA PORTATILE Indice di rischio: Basso		- l'attrezzo viene collegato all'impianto di terra e l'impianto di alimentazione è dotato di salvavita	- i cavi di alimentazione hanno resistenza alla penetrazione ip 44	
INALAZIONE DI GAS NELL'USO DELLA SALDATRICE PER POLIETILENE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- durante l'operazione di saldatura, l'addetto utilizza apposite mascherine	
USTIONI NELL'USO DELLA SALDATRICE PER POLIETILENE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'addetto utilizza appositi guanti - l'operatore utilizza la pistola mediante l'apposita impugnatura evitando di toccare gli elementi di	

			contatto - al termine dell'utilizzo la saldatrice viene spenta	
ATTREZZATURA: SCALA DOPPIA				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto idrico-sanitario				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO DALLA SCALA DOPPIA Indice di rischio: Molto basso		- l'operatore si limita ad ascendere non oltre il penultimo scalino	- la scala è posizionata su superficie non cedevole - lo spostamento della scala avviene con operatore a terra	
ROTTURA DEI PIOLI DELLA SCALA Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- i pioli sono incastrati nei montanti - è fatto divieto di utilizzare pioli artigianali	
ROVESCIAMENTO DELLA SCALA DOPPIA Indice di rischio: Alto		- l'operatore si limita ad ascendere non oltre il penultimo scalino	- la scala è dotata di tirante - la scala è posizionata su superficie non cedevole - la scala ha altezza inferiore a 5 m	
ATTREZZATURA: TRAPANO ELETTRICO				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto idrico-sanitario; Impianto elettrico civile; Modifiche impianto termico autonomo; Posa di porte interne standard				
DPI: Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO CON LINEE ELETTRICHE SOTTO TRACCIA NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio dei lavori vengono verificate la presenza di tubi	- prima dell'inizio dei lavori viene disattivata la linea in vicinanza dei punti di intervento	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- il trapano è dotato di doppio isolamento	
INALAZIONE DI POLVERI IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- vengono utilizzate procedure atte a ridurre l'emissione di polveri	- l'addetto utilizza apposite mascherine	
LACERAZIONI AGLI ARTI NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Alto		- l'operatore evita di esercitare eccessiva pressione sull'attrezzo	- la punta non è consumata ed è fissata in modo regolare - l'addetto utilizza guanti antitaglio	
RUMORE NELL'USO DEL TRAPANO ELETTRICO Indice di rischio: Molto basso		- per un utilizzo continuo superiore a un ora, viene eseguita la turnazione degli operai	- gli altri lavoratori vengono allontanati dalla zona di intervento - le maestranze utilizzano apposite cuffie o tappi auricolari	
PROIEZIONE DI SCHEGGE IN GENERE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano appositi occhiali	
ATTREZZATURA: UTENSILI MANUALI PER LAVORI ELETTRICI				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Impianto elettrico civile; Modifiche impianto termico autonomo				

DPI: Guanti dielettrici; Scarpe isolanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE PER MANCANZA DI ISOLAMENTO Indice di rischio: Molto basso		- gli utensili non vengono utilizzati se bagnati - in presenza di deterioramento dell'isolamento l'attrezzo viene sostituito	- gli utensili sono provvisti di isolamento	

ATTREZZATURA: SCANALATRICE ELETTRICA PER ESECUZIONE DI RAINURE

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Assistenza murarie in genere

DPI: Guanti antivibrazioni; Maschera monouso per polveri e fumi; Occhiali in policarbonato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
INALAZIONE DI POLVERI NELL'USO DELLA SCANALATRICE Indice di rischio: Medio		- i locali sono costantemente aerati	- la scanalatrice è dotata di sistema aspirante - nessuno altro lavoratore opera nei locali - l'operatore utilizza apposite maschere filtranti	
PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DELLA SCANALATRICE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- nessuno altro lavoratore opera nei locali - l'addetto utilizza appositi occhiali	
RUMORE NELL'USO DELLA SCANALATRICE Indice di rischio: Molto basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- nessun altro lavoratore oltre all'addetto opera nei locali - l'addetto utilizza cuffie o tappi auricolari	
TAGLI E ABRASIONI NELL'USO DELLA SCANALATRICE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'addetto utilizza appositi guanti	
VIBRAZIONI NELL'USO DELLA SCANALATRICE Indice di rischio: Molto basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'attrezzo è dotato di impugnature in grado di ridurre le vibrazioni indotte - l'addetto utilizza guanti in grado di ridurre l'effetto delle vibrazioni	

ATTREZZATURA: FRATTAZZO LISCIO O DENTATO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Intonaco interno in calce finito al civile steso a mano

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
PROIEZIONE DI SCHEGGE IN GENERE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano appositi occhiali	
TAGLI E ABRASIONI ALLE MANI IN GENERE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
DANNI ALL'APPARATO SPINO/DORSALE NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI		- nell'uso prolungato di attrezzi manuali è applicata la turnazione dei lavoratori	- il manico dell'attrezzo è proporzionato all'altezza dell'operatore	

Indice di rischio: Molto basso			- l'attrezzo è mantenuto in buono stato - le maestranze sono formate e informate sull'uso dell'attrezzo - in caso di movimenti ripetuti viene eseguita la turnazione dei lavoratori	
ATTREZZATURA: TAGLIERINA MANUALE				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili DPI: Guanti antitaglio in pelle				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
TAGLI AGLI ARTI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti antitaglio	
ATTREZZATURA: TAGLIA PIASTRELLE MANUALE				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di zoccolatura e copertine in marmo, ceramiche o simili				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI NELL'USO DEL TAGLIAPIASTRELLE Indice di rischio: Molto basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'addetto fa uso di appositi guanti e calzature di sicurezza	
TAGLI AGLI ARTI NELL'USO DI ATTREZZI MANUALI Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze fanno uso di guanti antitaglio	
ATTREZZATURA: AVVITATORE A BATTERIE				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di porte interne standard				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ELETTROCUZIONE NELL'USO DELL'AVVITATORE A BATTERIE Indice di rischio: Basso		- prima dell'uso viene verificata la presenza di reti sotto tensione	- l'avvitatore è dotato di doppio isolamento	
PROIEZIONE DI SCHEGGE IN GENERE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano appositi occhiali	
RUMORE NELL'USO DELL'AVVITATORE A BATTERIE Indice di rischio: Medio		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'operatore fa uso di tappi auricolari - il trapano è dotato di comando a uomo presente	
ATTREZZATURA: PISTOLA SPARACHIODI				
Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di porte interne standard DPI: Guanti antitaglio in pelle				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
ESPLOSIONE DELLA CARTUCCIE DELLA PISTOLA SPARACHIODI Indice di rischio: Molto basso		- al termine del lavoro sono custodite in luogo chiuso a chiave	- le cartucce sono tenute in apposita tasca	
LACERAZIONI E PUNTURE		- la pistola non è utilizzata in	- la pistola è dotata di dispositivo di	

NELL'USO DELLA PISTOLA SPARACHIODI Indice di rischio: Alto		presenza di fori, pareti sottili e spigoli	sicurezza contro gli spari accidentali - la pistola è maneggiata da personale esperto	
PROIEZIONE DI SCHEGGE NELL'USO DELLA PISTOLA SPARACHIODI Indice di rischio: Molto basso		- la pistola è tenuta perpendicolare alla parete	- le maestranze fanno uso di apposite maschere - il personale non addetto viene allontanato	
RUMORE NELL'USO DI ATTREZZI GENERICI Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- per valori di esposizione maggiori a 85 db l'operatore utilizza cuffie o tappi auricolari	

MACCHINARIO: AUTOCARRO

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Demolizione di tramezzi, divisori e tamponature eseguiti a mano; Demolizione a mano di intonaco interno e di rivestimenti in genere; Demolizione manuale di vecchie pavimentazioni; Rimozione termosifoni e corpi irradianti in genere; Rimozione delle tubature dell'impianto termico

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DAL CASSONE DEL MEZZO Indice di rischio: Basso		- al termine del carico le sponde vengono chiuse	- il materiale sfuso non deve superare le sponde	
INALAZIONI DI FUMI DI SCARICO IN GENERE Indice di rischio: Molto basso		- i fumi di scarico sono direzionati, con opportuni tubi o barriere, lontano dalle maestranze	- in caso di impossibilità di limitare la presenza dei fumi, le maestranze fanno uso di mascherine	
INCENDIO DEL MEZZO DURANTE IL RIFORNIMENTO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- l'operazione di rifornimento è eseguita a motore spento ed è vietato fumare	
INVESTIMENTO NEL CANTIERE DA PARTE DI MEZZI MECCANICI Indice di rischio: Alto		- prima dell'utilizzo vengono verificati i freni e il girofaro	- un operatore a terra, ad adeguata distanza, guida le operazioni di retromarcia - le zone di passaggio dell'automezzo hanno un franco di 70 cm - l'automezzo, in presenza di persone, procede a passo d'uomo - nessuno transita nella zona di manovra dell'automezzo	
RIBALTAMENTO DELL'AUTOCARRO Indice di rischio: Medio		- prima dell'inizio delle operazioni, lungo i percorsi vengono verificate le pendenze, la presenza di buche profonde e la portanza - in forte pendenza non viene utilizzato il ribaltabile	- l'autocarro si mantiene ad una distanza adeguata dai bordi degli scavi - il carico è posizionato e (se necessita) fissato in modo da non subire spostamenti	
RUMORE NELL'USO DEL MEZZO Indice di rischio: Molto basso		- durante le fasi di inattività il motore viene spento - limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e adozione della turnazione dei lavoratori	- le maestranze che lavorano in vicinanza del mezzo utilizzano tappi auricolari o cuffie	

MACCHINARIO: BETONIERA A BICCHIERE

Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Preparazione di malte in genere; Pareti divisorie interne in laterizio o simili; Impianto idrico-sanitario; Assistenza murarie in genere; Intonaco interno in calce finito al civile steso a mano; Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
STRITOLAMENTO PER AVVIO SPONTANEO DELLA BETONIERA Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- la betoniera è dotata di dispositivo conto l'avviamento spontaneo - i pulsanti sono incassati nella pulsantiera	
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO IN GENERE Indice di rischio: Medio	- nel caso in cui il mezzo sia installato sotto luoghi di lavoro, sarà realizzata idonea tettoia	Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze indossano elmetto di protezione - nessuno opera nelle zone sottostante ai luoghi di lavoro con pericolo di caduta di materiali dall'alto - nel caso di persistenza del pericolo, la zona sottostante viene perimetrata	
CESOIAMENTO CAUSATO DALLE RAZZE DEL VOLANTE Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- il volante dispone di raggi accecati	
COLPI E IMPATTI DA PARTE DEL BICCHIERE DELLA BETONIERA Indice di rischio: Molto basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- il pedale di sblocco è munito di protezione	
CONTATTO CON GLI ORGANI IN MOVIMENTO DELLA BETONIERA Indice di rischio: Medio		- la pulizia interna del bicchiere è effettuata a betoniera spenta	- lo sportello del vano motore dispone di chiusura a chiave - la corona del bicchiere è protetta da apposito carter - gli operatori non indossano indumenti che possono impigliarsi - durante l'uso gli elementi di protezione non sono disattivati o rimossi	
DANNI SPINO DORSALI NEL CARICAMENTO DELLA BETONIERA Indice di rischio: Medio		- si utilizzano sacchi di peso non superiori a 25 kg (15 per le donne) e per pesi maggiori i sacchi, prima di sollevarli, vengono tagliati a metà	- i lavoratori vengono formati e informati sull'uso del badile	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DI ATTREZZATURA ELETTRICA PORTATILE Indice di rischio: Basso		- l'attrezzo viene collegato all'impianto di terra e l'impianto di alimentazione è dotato di salvavita	- i cavi di alimentazione hanno resistenza alla penetrazione ip 44	
DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
RUMORE NELL'USO DELLA BETONIERA A BICCHIERE Indice di rischio: Medio	- la betoniera è posizionata lontano dalla zona di lavoro	- la betoniera è in funzione per il tempo strettamente necessario	- la betoniera è dotata di carter insonorizzante - gli operatori che lavorano in vicinanza della betoniera utilizzano	

			tappi auricolari	
MACCHINARIO: GRU A TORRE SENZA CABINA				
Utilizzato nelle seguenti fasi lavorative: Pareti divisorie interne in laterizio o simili; Modifiche impianto termico autonomo; Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALI DALLA GRU A TORRE Indice di rischio: Alto	- le postazioni fisse sotto il raggio di manovra della gru sono protette da tettoie	- il braccio della gru non sorvola zone esterne al cantiere	- gli accessori di sollevamento, quali imbragature e cassoni, sono scelti in funzione del materiale da sollevare - l'imbragatura è eseguita da personale esperto - l'elevazione del carico inizia solo dopo che il personale a terra è in posizione sicura - in vicinanza della gru sono apposti cartelli che indicano la presenza di carichi sospesi - un capomanovra guida il manovratore in caso di impedimento visivo	
CONTATTO DELLA GRU O DEL CARICO DELLA GRU A TORRE CON PERSONE Indice di rischio: Medio	- la zona di rotazione del contrappeso è recintata	- le funi, al momento del carico, sono mantenute in verticale - l'elevazione del carico inizia solo dopo che il personale a terra è in posizione sicura	- la gru è manovrata da personale esperto - la gru dispone di avvisatore acustico e di dispositivo di frenatura	
CROLLO O RIBALTAMENTO DELLA GRU A TORRE Indice di rischio: Alto		- in caso di forte vento il dispositivo di rotazione è sbloccato - prima dell'installazione è verificata la portanza del terreno	- la gru è installata da personale esperto e secondo le indicazioni del costruttore - i contrappesi sono sistemati secondo le indicazioni del produttore - la gru è dotata di dispositivo di bloccaggio in caso di superamento del carico o del momento massimo - sul braccio sono visibili le indicazioni di portata massima - la portata della gru è congrua rispetto al lavoro da compiere	
ELETTROCUZIONE NELL'USO DELLA GRU A TORRE Indice di rischio: Medio		- il mezzo opera a distanza superiore a quanto indicato nell'allegato IX del T.U.	- la gru è collegata all'impianto di terra - i cavi di alimentazione sono protetti con canaline o con assito - i cavi di alimentazione hanno indice di penetrazione non inferiore a ip44 - la gru dispone di interruttore di emergenza - è disponibile un estintore a CO2	
ROTTURA DELLE FUNI DELLA		- le funi sono verificate	- la gru è dotata di dispositivo di	

GRU Indice di rischio: Medio		trimestralmente	bloccaggio in caso di superamento del carico o del momento massimo	
SGANCIAMENTO DEL CARICO DELLA GRU Indice di rischio: Alto		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- i ganci sono dotati di chiusura degli imbocchi e di indicazione della portata massima - l'imbragatura è eseguita da personale esperto - la gru è dotata di dispositivo di blocco del carico in caso di mancanza di energia	

SOSTANZA PERICOLOSA: CEMENTO

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Preparazione di malte in genere; Pareti divisorie interne in laterizio o simili; Impianto idrico-sanitario; Assistenza murarie in genere; Intonaco interno in calce finito al civile steso a mano; Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
DERMATOSI PER CONTATTO CON IL CEMENTO Indice di rischio: Basso		Per le procedure relative all'uso di macchine e apprestamenti, vedasi le rispettive schede	- le maestranze utilizzano guanti di uso generale	
INALAZIONE DI POLVERI DI CEMENTO DURANTE L'IMPASTO Indice di rischio: Basso		- le maestranze evitano lo scuotimento dei sacchi di cemento	- durante le operazioni di svuotamento dei sacchi gli operatori fanno uso di mascherine	

SOSTANZA PERICOLOSA: MALTA AUTOLIVELLANTE PER PAVIMENTI

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Livellazione di sottofondi irregolari con additivi chimici

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO DELLA PELLE O DEGLI OCCHI CON AGENTI IRRITANTI Indice di rischio: Molto basso		- in lavori entro locali chiusi i medesimi vengono costantemente aerati	- le maestranze fanno uso di appositi guanti e occhiali	

SOSTANZA PERICOLOSA: COLLA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Utilizzata nelle seguenti fasi lavorative: Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica o simili; Posa di zoccolatura e copertine in marmo, ceramiche o simili

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CONTATTO DELLA PELLE O DEGLI OCCHI CON AGENTI IRRITANTI Indice di rischio: Molto basso		- in lavori entro locali chiusi i medesimi vengono costantemente aerati	- le maestranze fanno uso di appositi guanti e occhiali	

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3) *

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure:	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	
Se sì, indicazioni a seguire:					

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett. g) *

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett. f) *

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h) *

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)

Pronto soccorso:

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC
Da computo specifico.*

Vedasi computo specifico.

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (se dovuta);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere ed eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Verbali delle ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
- Registro delle visite mediche periodiche e di idoneità alla mansione;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;

Inoltre dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;
- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
- Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);
- Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive;
- Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;
- Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;
- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;
- Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001);
- Comunicazione agli organi di vigilanza della dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHETTI

OGGETTO:

COMPUTO COSTI SICUREZZA

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	COSTI SICUREZZA SPECIFICI PER IL CANTIERE							
Nr. 1	S.03.10.100.k Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Monouso in (Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Guanti in nitrile EN 420-388 e 374) Personale previsto in cantiere: n. 4 - dispositivi pro capite: n. 2/settimana - durata: n. 2 settimane (*par.ug. = 4*2*2) Sommano cad/mese	16,00				16,000	1,97	31,52
Nr. 2	S.03.10.40.a Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraoculari- Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN (170-166 classe ottica 1) Personale previsto in cantiere: n. 4 - dispositivi pro capite: n. 2/15 gg - durata: n. 2 settimane (*par.ug. = 4*1) Sommano cad/mese	4,00				4,000	0,77	3,08
Nr. 3	S.03.10.60.c Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale- Facciale filtrante per polveri (solide anche nocive classe FFP2S) Personale previsto in cantiere: n. 4 - dispositivi pro capite: n. 1/giorno - durata: n. 2 settimane (*par.ug. = 4*15) Sommano cad/mese	60,00				60,000	0,90	54,00
Nr. 4	Z-FP03 Soluzione idroalcolica per detersione mani. Personale previsto in cantiere: n. 4 - consumo: 0,15 litri/giorno - durata: n. 2 settimane (15 gg) (*par.ug. = 0,15*15) Sommano litri	2,25				2,250	15,00	33,75
Nr. 5	Z-FP04 Igienizzazione delle macchine e delle attrezzature. Personale previsto: n. 2 operatori - tempi: 15 minuti per 2 volte a settimana (*par.ug. = 2*0,25*2*2) Sommano h.	2,00				2,000	30,99	61,98
	L'importo totale è pari a Euro 184,33 (diconsi Euro centoottantaquattro/33) ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----							
	A RI PORT A R E							184,33

RIEPILOGO

	COSTI SICUREZZA SPECIFICI PER IL CANTIERE		184,33	100,000%
		TOTALE	184,33	

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI



Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico
10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

PROGETTO ESECUTIVO

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19**

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ing. AMANDA GIACCHE

OGGETTO:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

DATA:

14/07/2020

Id. File

Aggiornamenti:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI			
A1	IMPORTO LORDO DEI LAVORI (di cui LAVORI A MISURA, per Euro)	13.450,81	
	13.450,81		
	(di cui LAVORI A CORPO, per Euro)		
	(di cui LAVORI IN ECONOMIA, per Euro)		
O1	ONERI PER LA SICUREZZA INDIRETTI	184,33	
A2	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI		
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA		184,33
A3	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	13.450,81	
A5	AMMONTARE NETTO DEI LAVORI		13.450,81
A6	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		13.635,14
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (10% di A6)	1.363,51	
	Arrotondamento	1,35	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.364,86
A6+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		15.000,00

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014-2020 - Ass2 Il - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo
Nazionale per lo Sviluppo Economico - Interventi di riqualificazione degli
edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle
persone con disabilità"

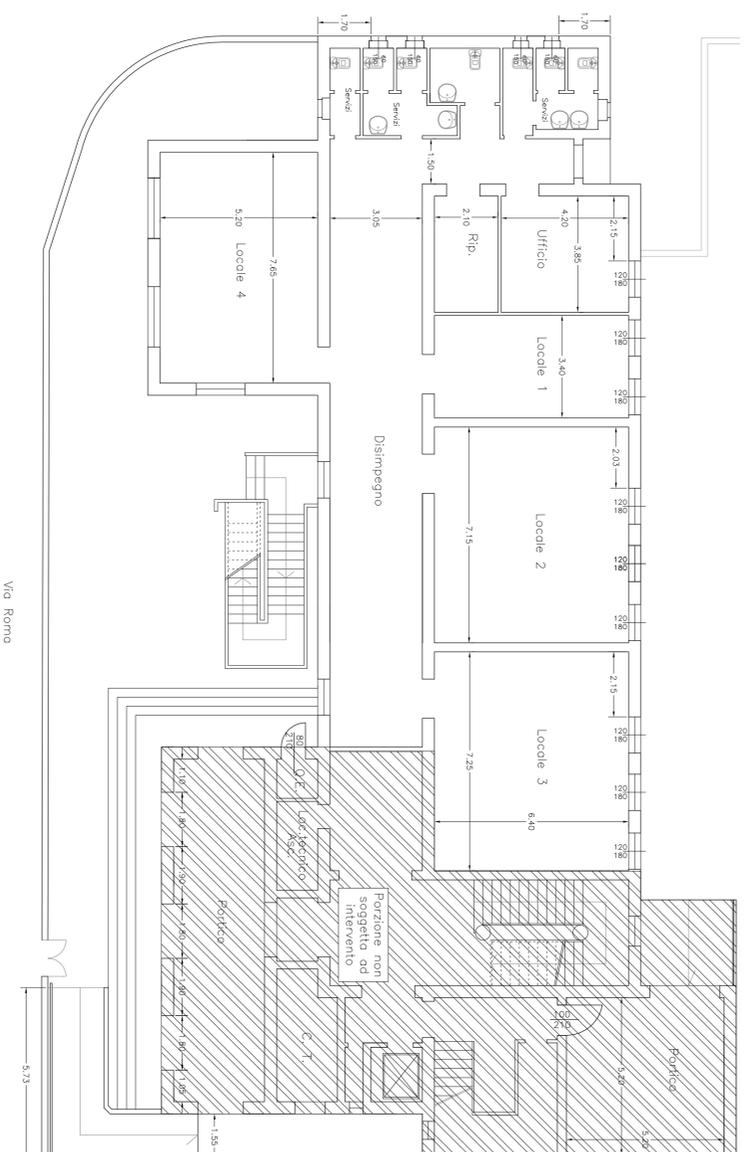
PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA
DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA SECONDA-
RIA DI 1° GRADO PER ADATTAMENTO FUNZIONALE
DEGLI SPAZI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. ING. ANTONIA OLICCHETTI

OGGETTO:	STATO DI FATTO - PROGETTO	DATA:	14/07/2020
	PIANTE - SCALA 1:100	IN RILEVAMENTO:	

Piano Terra - Stato di Fatto



Piano Terra - Progetto

